La PAC e la sfida della nuova architettura verde

Alessandro Monteleone – Danilo Marandola
CREA Politiche e Bioeconomia

Agricoltura sostenibile: una sfida da vincere
Casa dell'Agricoltura – Milano 13 giugno 2019

Una PAC già «verde»

- Condizionalità
- *Greening*
- Politica di sviluppo rurale
  - Agroambiente e interventi silvo-ambientali
  - Agricoltura biologica
  - Indennità Natura 2000 e direttiva quadro acque
  - Indennità compensative
  - Investimenti non produttivi
  - Investimenti produttivi e altre misure «orizzontali» PSR (es. Misure 1-2-16)
- Gli interventi delle OCM

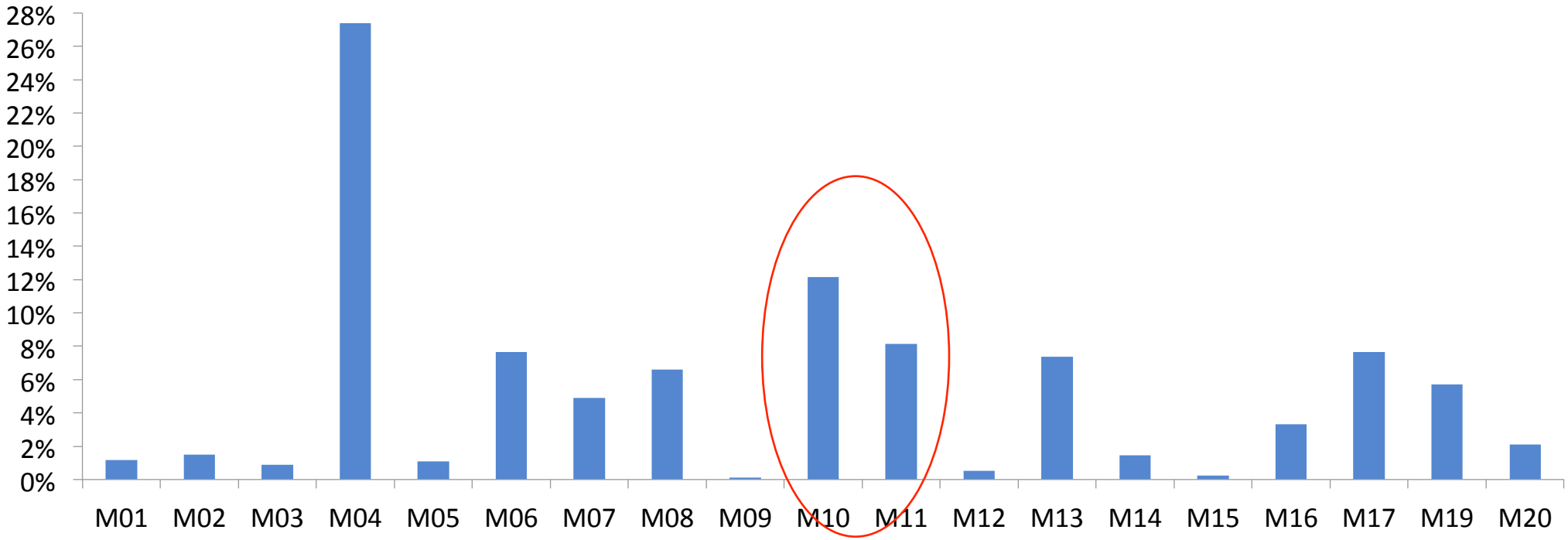
Una PAC già «verde»

Qualche numero:

- ✓ Pagamento base + greening (nel 2016 circa **842 mila aziende** – circa **10 milioni di ettari di SAU** – circa **3,3 miliardi di euro** erogati, di cui 1,1 per greening)
- ✓ Pagamenti agro-climatico-ambientali (nel 2014-2020 circa **2 milioni di ettari di SAU** – circa **2,7 miliardi di euro programmati**)
- ✓ Pagamenti per agricoltura biologica (nel 2014-2020 circa **1,8 milioni di ettari di SAU** – circa **1,7 miliardi di euro programmati**)
- ✓ OCM ortofrutta (nel 2017 circa **79 milioni di euro** per azioni a carattere ambientale)

Le Misure ACA nei PSR: Italia

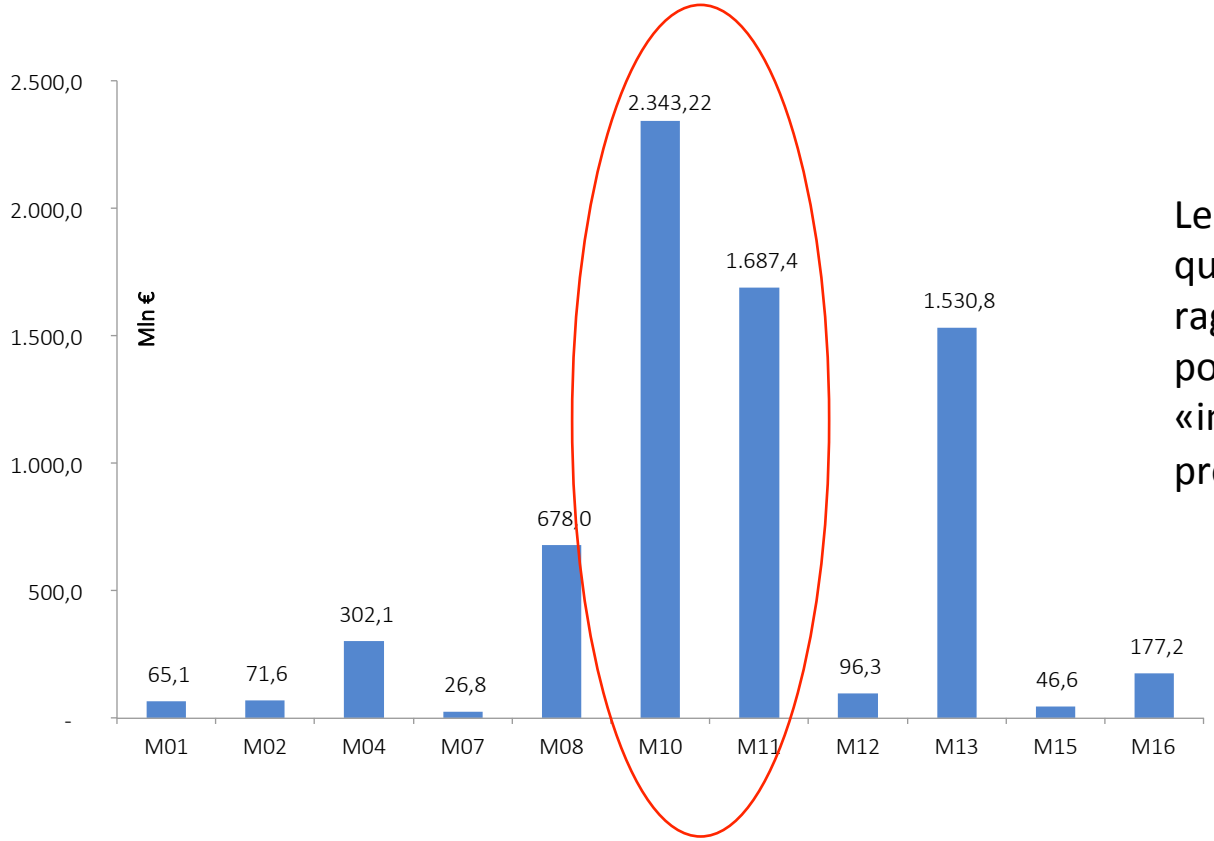
Peso % della dotazione finanziaria delle singole misure sul totale del budget PSR in Italia



Elaborazione su dati fonte https://cohesiondata.ec.europa.eu

Le Misure ACA nei PSR: Italia

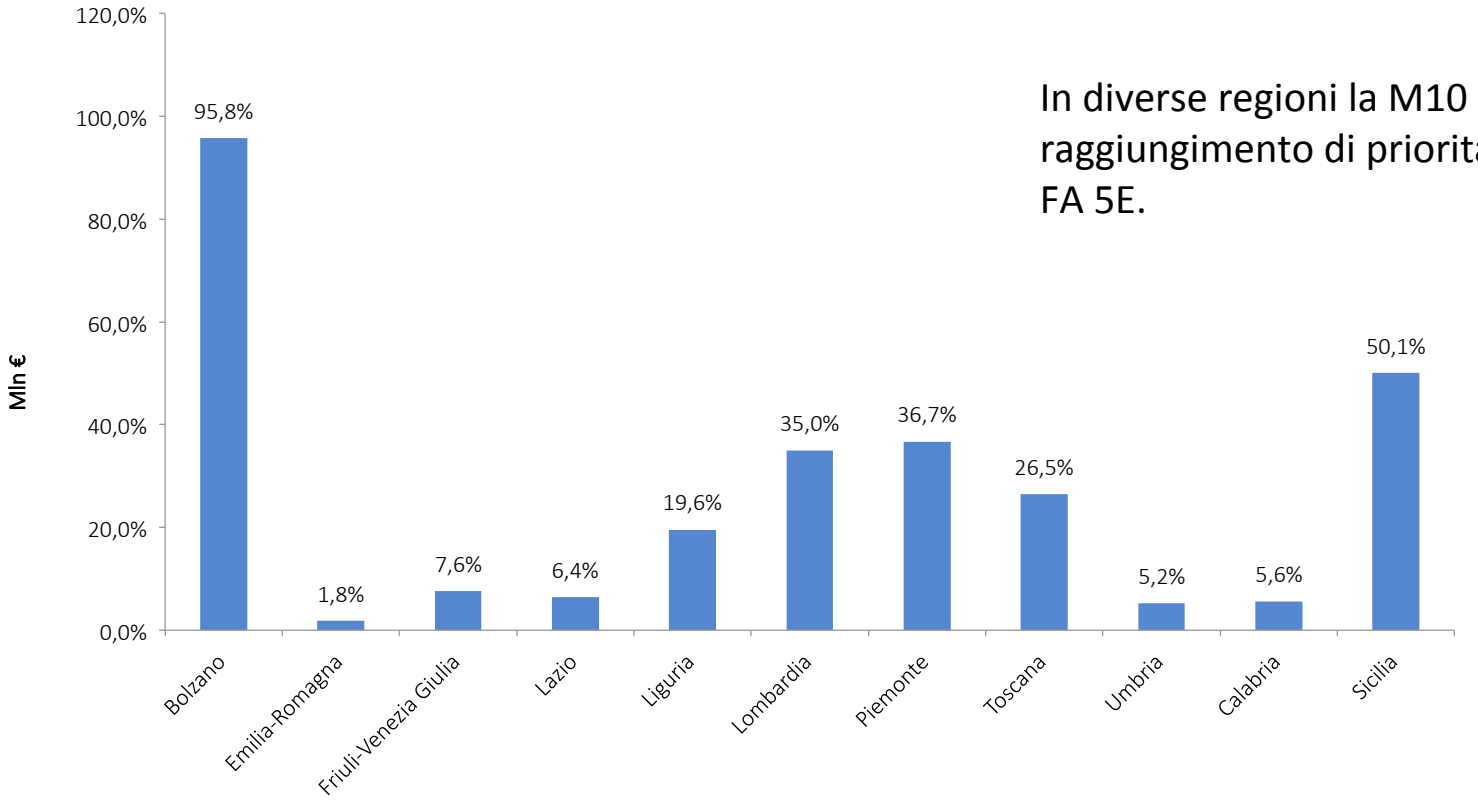
Contributo delle misure alla priorità 4 (FA 4ABC) in Italia – valori assoluti



Le Misure «a superficie» (M.10-11-13) sono quelle che contribuiscono maggiormente al raggiungimento della priorità 4. Seguono poi le «misure forestali» (M8) e la Misura «investimenti produttivi e non produttivi» (M4)

Le Misure ACA nei PSR: Italia

Contributo della M10 alle FA 5D-5E in Italia – valori %



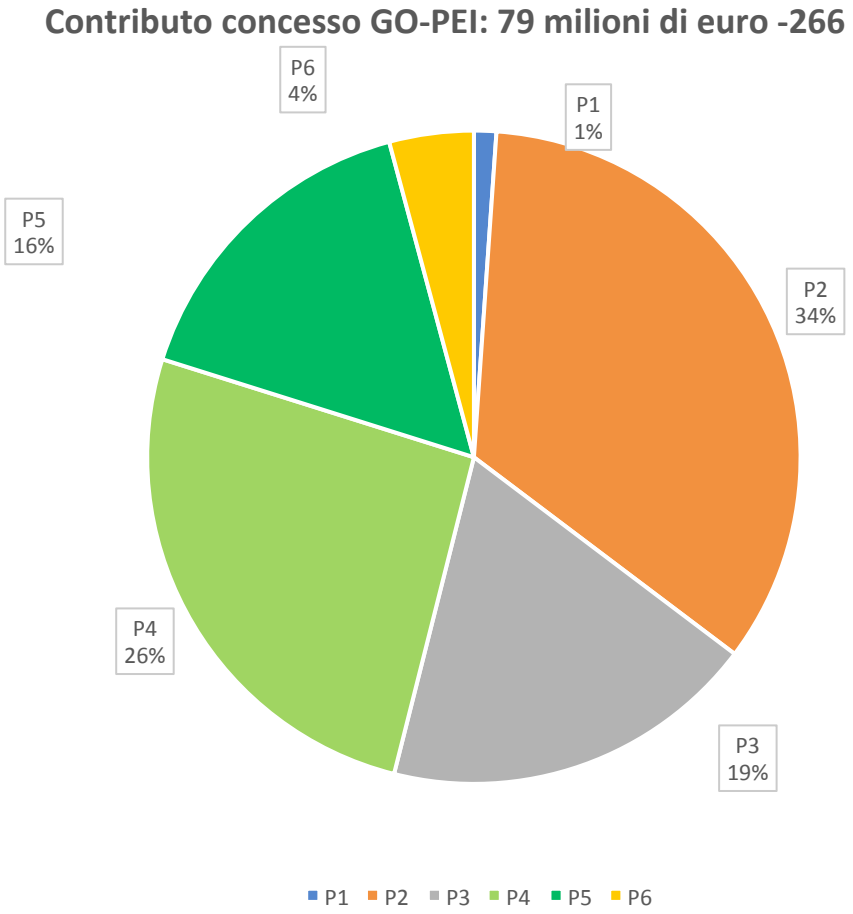
In diverse regioni la M10 contribuisce anche al raggiungimento di priorità climatiche come FA 5D e FA 5E.

FA 5D: ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura
FA 5E: promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Tipologia degli impegni agro-climatico-ambientali 10.1 a superficie (spesa in euro, superficie in ettari)

Tipologia degli impegni agro-climatico-ambientali	Spesa programmata (14-20)	Spesa % Su M.10	Superficie target (2023)	Superficie % Su M.10
Migliore gestione, riduzione dei fertilizzanti inorganici e dei pesticidi (inclusa la produzione integrata)	1.093.935.381	47,5	745.160	43,5
Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	411.616.701	17,9	291.876	17,0
Mantenimento di sistemi di seminativi e pascoli ad alto valore naturalistico (ad esempio tecniche di falciatura, lavoro manuale, lasciare le stoppie invernali sui seminativi), introduzione di pratiche di pascolo estensivo, conversione delle superfici a seminativi in superfici a prato.	369.822.029	16,1	434.697	25,4
Altri	227.519.961	9,9	149.962	8,8
Creazione e mantenimento delle caratteristiche ecologiche (ad esempio margini dei campi, zone tampone, strisce fiorite, siepi, alberi)	123.703.703	5,4	37.985	2,2
Riduzione del drenaggio, gestione delle zone umide	40.571.795	1,8	36.054	2,1
Diversificazione delle colture, rotazione delle colture	29.565.863	1,3	11.671	0,7
Regime di alimentazione animale, gestione dei reflui zootecnici	5.400.000	0,2	6.000	0,4
Totale	2.302.635.433	100	1.713.406	100

La misura 16.1-16.2 in Italia

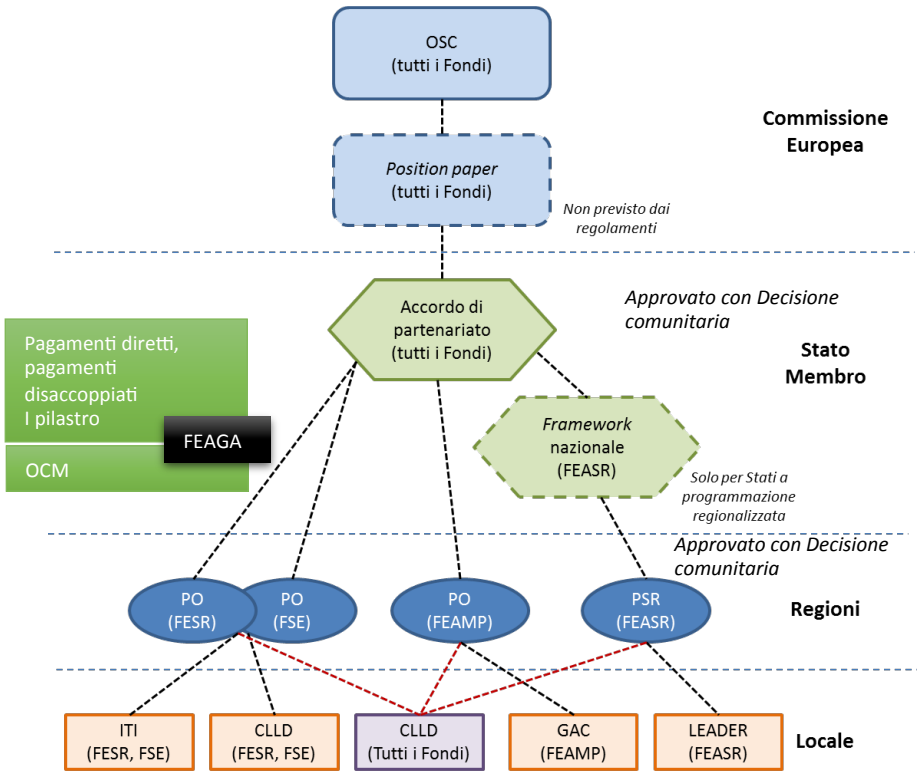


Le principali novità della PAC post 2020

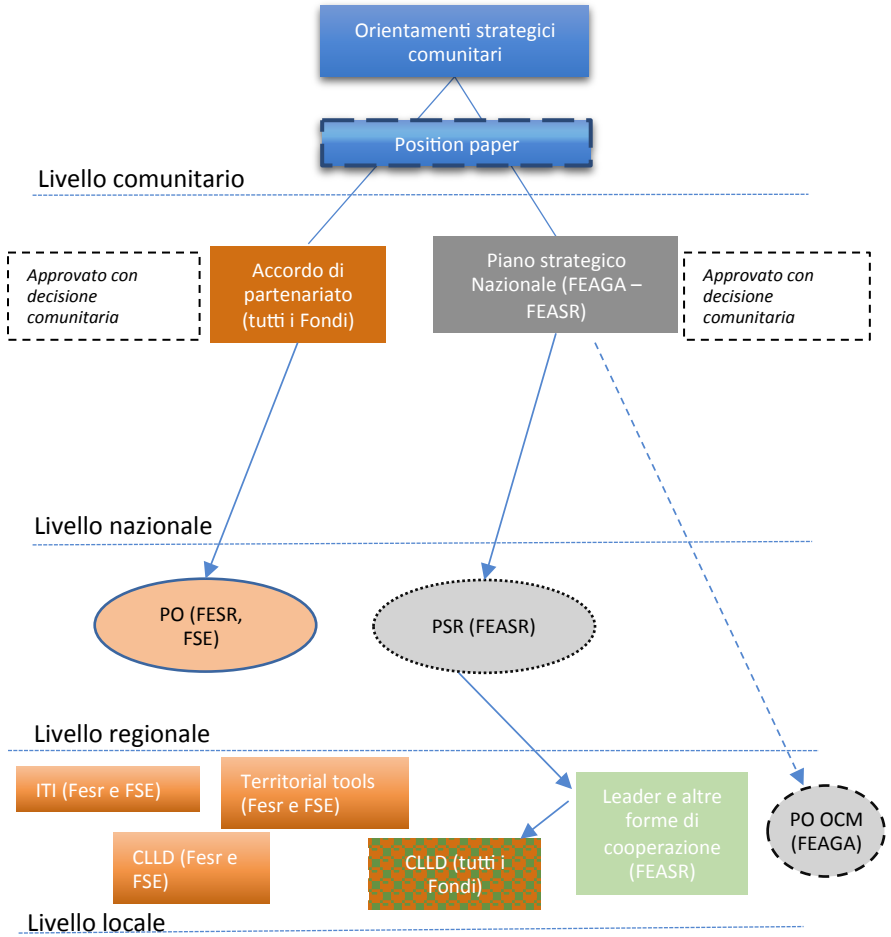
- New delivery model
  - Strategie nazionali e complementarietà I/II Pilastro e interventi settoriali
  - Orientamento ai risultati
  - Strumenti di governance nazionali
- Maggiori ambizioni ambientali e collegamento con sfide ambientali globali
- Nuova architettura verde

La nuova governance della PAC

2014-2020



2021-2027



Una PAC sempre più integrata con le sfide ambientali globali

-- Strategia sviluppo sostenibile

-- Pacchetto clima energia

-- Biodiversità e Natura 2000

-- Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

-- Piano azione emissioni ammoniaca

-- Direttiva Nitrati

Gli obiettivi della PAC post-2020

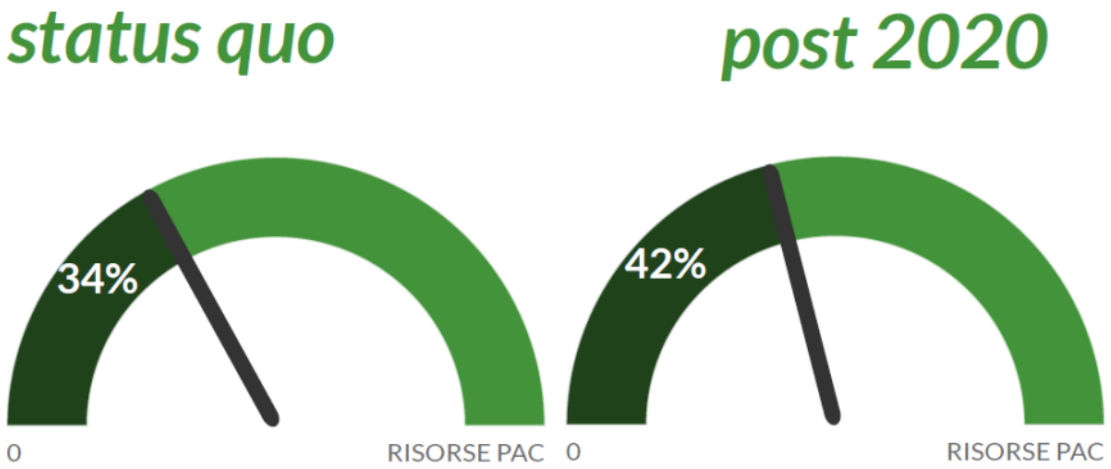
- Almeno il 30% della spesa Feasr riservato ad interventi direttamente focalizzati su ambiente e cambiamenti climatici
- Il 40% di tutta la spesa Pac (Feaga e Feasr) deve avere attinenza con i cambiamenti climatici

Ambientali

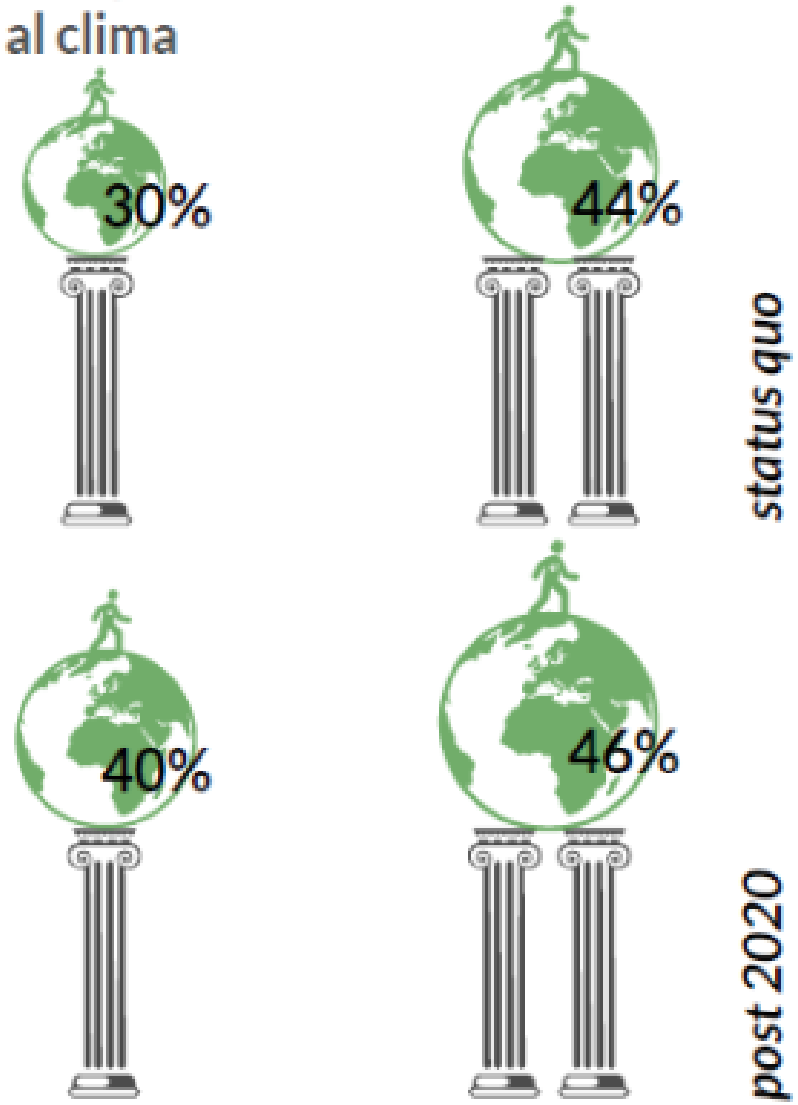
- Mitigazione/adattamento cambiamenti climatici
- Gestione risorse naturali
- Preservare paesaggio e biodiversità

- Per la prima volta nella definizione della PAC è coinvolta la *Commissione Ambiente, Sanità pubblica e Sicurezza Alimentare* del Parlamento Europeo

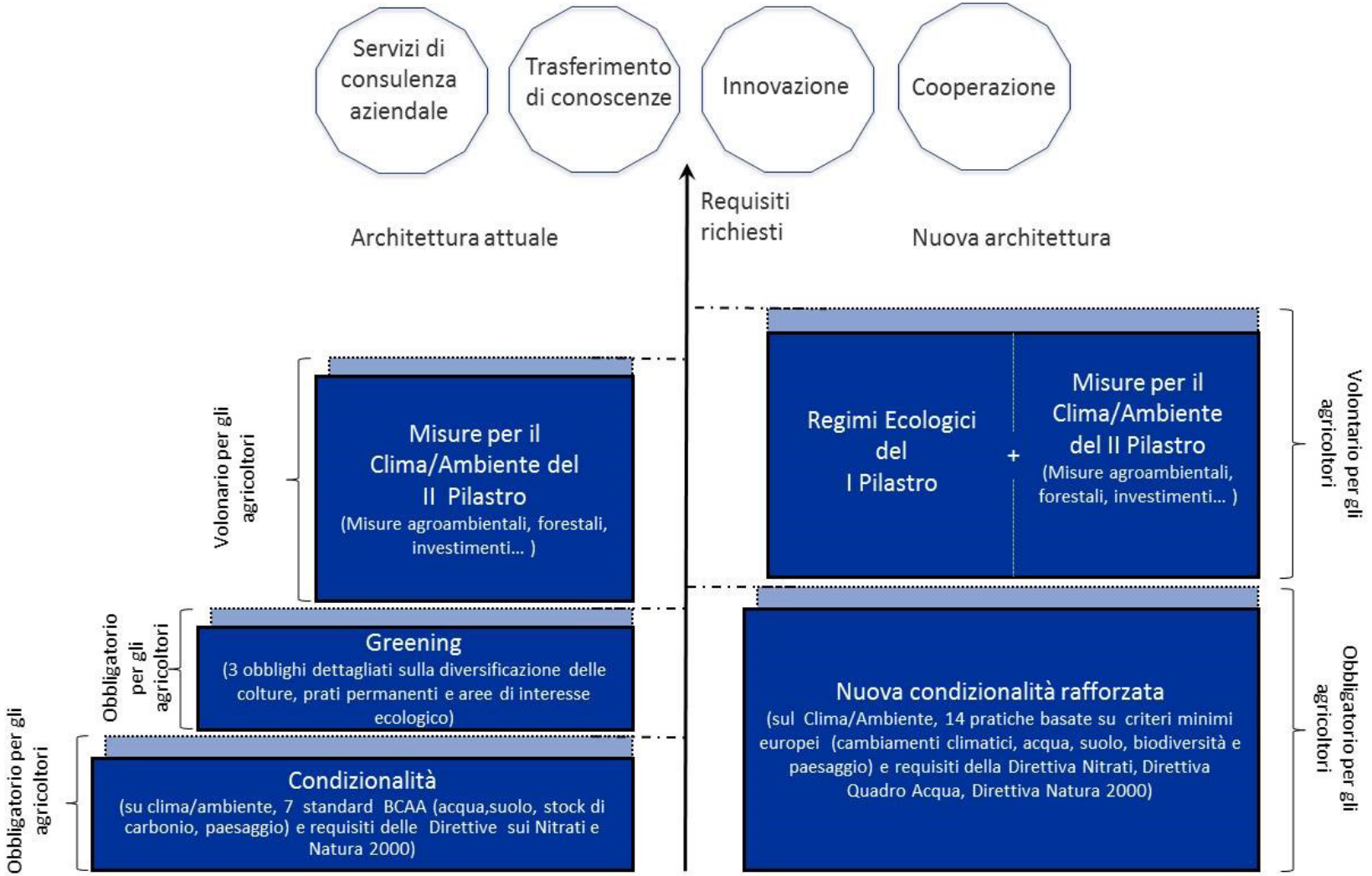
Quota risorse PAC destinate al clima



I e II pilastro: % risorse destinate al clima



La nuova «architettura verde»



La condizionalità rafforzata

Ambiente e clima

- Direttive Uccelli e Habitat
- Direttiva quadro Acqua
- Direttiva Nitrati

Standard BCAA su:

- Cambiamenti climatici
- Acqua
- Suolo
- Biodiversità e paesaggio

Salute pubblica, salute animale e delle piante

- Identificazione e registrazione degli animali
- Regolamento autorizzazione pesticidi
- Direttiva sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi
- Direttiva divieto ormoni
- Legislazione alimentare generale
- Notifiche malattie

Benessere degli animale

Direttive per la protezione di :

- Vitelli
- Suini
- Animali da allevamento

Servizi di consulenza

Condizionalità

Legislazione europea sulla biodiversità, acqua, aria e uso dei pesticidi

Resistenza antimicrobica

Gestione del rischio

Sostegno all'innovazione

PAGAMENTI DIRETTI

- Sostegno di base al reddito per la sostenibilità
- Sostegno ridistributivo complementare al reddito per la sostenibilità
- Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
- Regime volontario per il clima e l'ambiente
- Sostegno accoppiato al reddito

SVILUPPO RURALE

- Pagamenti per gli impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione
- Pagamenti per i vincoli naturali
- Pagamenti per gli svantaggi territoriali specifici

Gli impegni per il clima

Politiche europee per l'energia e il clima

Piano Nazionale Integrato Energia e Clima

PAC

Piano strategico nazionale

Analisi SWOT (coerenza)

Priorità per l'agricoltura

Riduzione emissioni di gas serra diversi dalla CO_2

Necessità di ridurre le emissioni di N_2O derivanti dalla gestione dei terreni

Emissioni di CO_2 settori LULUCF (land use, land use change and forestry)

Incremento sostanza organica terreni agricoli

Gestione sostenibile aree umide e torbiere

N_2O | CO_2 | CO_2

Impegni agro-climatico-ambientali (2° PILASTRO)

- Prelievo campioni di suolo
- Agricoltura di precisione
- Conoscenza e innovazione

- Impegni pluriennali
- Agricoltura conservativa
- Conoscenza e innovazione

- Impegni pluriennali
- Gestione prati e pascoli (es. mix varietali)
- Conoscenza e innovazione

Regimi ecologici (1° PILASTRO)

- Introduzione catch crops (100% SAU)

- Non lavorazioni (intera azienda)
- Introduzione catch crops (100% SAU)
- Rotazioni più lunghe

- Mantenimento prati permanenti e pascoli
- Wetting/re-wetting

Condizionalità

- BCAA 5: gestione nutrienti
- BCAA 7: copertura suolo

- BCAA 6: gestione lavorazioni
- BCAA 7: copertura suolo
- BCAA 8: rotazioni

- BCAA 1: Mantenimento dei prati permanenti
- BCAA 2: protezione zone umide e torbiere

Fonte: Bascou (2019)

Nuova architettura verde: su cosa investire a livello nazionale

Affrontare questioni ambientali specifiche che caratterizzano e differenziano il territorio, anche in relazione ai settori produttivi che vi insistono, con un approccio:

- ✓ **pluriennale** (effetto di lungo periodo)
- ✓ **strategico** (combinazione e integrazione di diversi strumenti di intervento, creazione di misure mirate, dimostrabilità dei risultati)
- ✓ **territoriale** (attivazione misure «mirate», maggiore efficacia per la valorizzazione/conservazione beni pubblici)
- ✓ **collettivo** (Creazione di reti, scambi di conoscenze, valorizzazione sistemi agricoli, atteggiamento pro-attivo dei beneficiari, controllo sociale, attivazione misure «mirate» e «condivise», effetto di lungo periodo)

Le sfide della nuova architettura verde

- Una strategia ambientale nazionale (più efficacia nel raggiungimento degli obiettivi, attraverso maggiore integrazione e complementarietà dei diversi strumenti delle PAC, riduzione delle sovrapposizioni e delle differenze territoriali/settoriali nell'utilizzo degli strumenti della PAC)
- Costruire azioni e interventi finalizzati a promuovere l'agricoltura sostenibile da adattare alle diversità ecosistemiche dei territori
- Costruire schemi agro-climatico-ambientali che remunerino almeno in parte i risultati conseguiti o il servizio ecosistemico fornito dall'agricoltore
- Costruire impegni e operazioni che contribuiscano al raggiungimento di più obiettivi (non solo ambientali)
- Favorire e individuare gli strumenti attraverso cui incentivare azioni collettive e/o la concentrazione degli interventi agro-climatici-ambientali sul territori
- Promuovere la sinergia con misure di investimento, in particolare sfruttando le opportunità derivanti dall'agricoltura di precisione
- Promuovere il trasferimento delle innovazioni nel campo dell'agricoltura sostenibile attraverso i GO
- Consulenza aziendale specifica (es. facilitatori AA), ma anche azioni di formazione e consulenza più sistematiche
- Integrazione performance economica e ambientale (certificazione e mercati)

Le sfide della nuova architettura verde per i diversi stakeholders

Agricoltore:

- Adeguarsi alla condizionalità crescente
- Lavorare su Sostenibilità = competitività
- Rafforzare competenze tecniche, imprenditoriali e soft skills
- Più sinergia col territorio

Istituzioni ed enti locali:

- Integrare strategie e strumenti operativi operanti sul territorio
- Facilitare processi di analisi dei fabbisogni e attuazione degli interventi bottom-up
- Favorire l'aggregazione degli attori e il dialogo
- Integrare nuovi attori

Ricercatore:

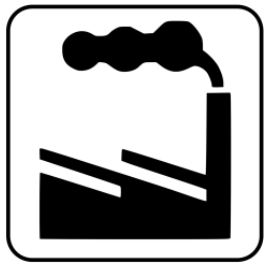
- Più trasferimento dei risultati
- Interazione con le politiche per migliore focus di intervento
- Più ricerca su uso sostenibile risorse, no chimica sintesi e produzioni competitive

Consulente:

- Aggiornamento professionale verso nuove sfide ambientali
- Più supporto di campo
- Soft skills per azioni territoriali e animazione

Imprese (privati)

- Partecipare attivamente a programmi di innovazione
- Co-finanziare percorsi di sviluppo
- Valorizzare i servizi eco-sistemici dell'agricoltura



Grazie per l'attenzione

alessandro.monteleone@crea.gov.it

danilo.marandola@crea.gov.it